

Leone XIV incontra l'Opus Dei a soli sei giorni dall'elezione

Leone XIV incontra repentinamente i vertici dell'Opus Dei in Udienza Privata. Come mai tanta fretta?

Bergoglio e il Cardinal Cipriani Thorne

Dopo che **Jorge Mario Bergoglio** ha rivoluzionato completamente la vita e l'organizzazione della **Prelatura dell'Opus Dei**, il **14 maggio scorso**, tra le primissime udienze dopo la sua elezione, **Robert Francis Prevost**, ha incontrato il Prelato dell'Opus Dei, monsignor **Fernando Ocariz**, e il suo Vicario ausiliare, monsignor **Mariano Fazio**.

Intanto è singolare che **Leone XIV** abbia voluto incontrare i vertici dell'Opus Dei appena sei giorni dopo la sua elezione a **Sovrano dello Stato della Città del Vaticano**. Perché così repentinamente?

L'Opus Dei, attraverso il suo sito web ufficiale, fa sapere che “*è stato un **incontro breve**, durante il quale il **Papa ha manifestato la sua vicinanza e il suo affetto**”.*

Ciò nonostante, anche se si parla di incontro breve, Robert Francis Prevost “*ha **chiesto informazioni sullo studio attuale degli Statuti della prelatura**” ed “ha ascoltato con grande interesse le spiegazioni che gli sono state fornite*”.

Leone XIV

Come mai Leone XIV è così interessato agli Statuti dell'Opus Dei e ha voluto incontrare in modo così repentino i suoi vertici, in udienza privata?

Dall'Opus Dei non si sbottonano ma chiosano dicendo che “*al termine dell'udienza, il **Papa ha fatto riferimento alle ricorrenze mariane che cadevano nel giorno della sua elezione. In un clima familiare e di fiducia, Leone XIV ha impartito la sua benedizione paterna al prelado e al vicario ausiliare**”.*

Due aspetti fanno riflettere.

Il primo è il fatto che dall'Opus Dei abbiano sentito il bisogno di spiegare che con Leone XIV c'è stato un “*clima familiare e di fiducia*”. Perché, con Bergoglio non era così? Cosa è cambiato?

Il secondo è che nell'Opus Dei continuano ad epitetare monsignor Fernando Ocariz con il titolo di “**Prelato**” mentre invece la **Santa Sede** parla di “**Moderatore**”. Come mai questa **discrepanza di termini** in un comunicato che riguarda il Vaticano, dove **la forma è assolutamente sostanza**?

Monsignor Ocariz e Leone XIV

Sul Bollettino della Sala Stampa della Santa Sede, infatti, si legge: “*Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza **Mons. Fernando Ocariz Braña, Moderatore dell'Opus Dei***”.

Perché l'Opus Dei si ostina ad utilizzare il termine “**Prelato**” che, “*nel **clero cattolico**, ricopre un **ruolo di responsabilità e giurisdizione**, solitamente associato a un'area territoriale (prelatura territoriale) o a un*

gruppo specifico di persone (prelatura personale)”?

Per la Santa Sede, Mons. Fernando Ocáriz Braña, è solo un “Moderatore”, ossia, uno che ha compito di gestire, amministrare e controllare una realtà.

La differenza fra “Prelato” e “Moderatore”, dunque, è davvero sostanziale. Come mai allora questa diversità di comunicati tra la Santa Sede e la Prelatura dell’Opus Dei?

Come abbiamo già detto, Robert Francis Prevost, in modo decisamente più colto e raffinato del suo predecessore, sta **portando avanti il lavoro iniziato da Jorge Mario Bergoglio** e questo lascia davvero **poca speranza in un ritorno ad una Chiesa unita, compatta e coesa sui temi fondamentali della Fede.**

Il tempo ci darà il suo responso.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 17/05/2025

Salvato in PDF in data: 17/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/vaticano/leone-xiv-opus-dei/17/05/2025/>